

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova (Tigullio)

Il sentiero dei 5 campanili

Un viaggio lungo le frazioni dell'entroterra di Zoagli



Sviluppo: Zoagli – S. Pantaleo – S. Ambrogio – Semorile – Cerisola – S. Andrea - Zoagli

Dislivello: 400 m in salita

Difficoltà: T/E

Lunghezza: 11,1 Km

Ore di marcia: 4 h totali

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in treno fino alla stazione di Zoagli (linea Genova – La Spezia). In auto si esce a Rapallo (casello A12), e si prosegue per Zoagli.

Attorno all'abitato di Zoagli si raccolgono tutta una serie di piccole frazioni sparse lungo i due lati della vallata del Rio Semorile, il corso d'acqua che sfocia in mare nel centro della città rivierasca. Questi nuclei abitati hanno tutti una propria chiesa parrocchiale, e un percorso ad anello collega questi borghi, chiamato per questo motivo il "Sentiero dei 5 Campanili".

Il tracciato non è lunghissimo, ma presenta una serie interminabile di saliscendi che rende il percorso mediamente impegnativo.

Dalla stazione ferroviaria di **Zoagli** si può scendere nel centro cittadino prendendo la stradina pedonale che si stacca a sinistra, subito dopo la galleria Zoagli, all'inizio del viadotto che sovrasta la piazza principale. Scesi su quest'ultima si risale Via XX settembre, fino ad arrivare dall'altra parte del viadotto ferroviario. Chi volesse evitare per motivi di tempo o fatica la discesa al centro può in alternativa percorrere la viuzza che affianca la linea ferrata fino ad arrivare ai piedi della galleria che pone termine all'ampio viadotto ferroviario. Da qui risaliamo per alcuni metri una scalinata metallica, fino a ricongiungersi con il tracciato dei 5 Campanili nei pressi di una villa.

Da questo punto in poi seguiamo fedelmente il nostro segnavia rosso-bianco 5C, a cui si è aggiunto recentemente quello del Sentiero Liguria, di cui il nostro tracciato fa parte. Procedendo lungo le scalinate e le creuze di Via Antica Romana, sbuchiamo sulla Via Aurelia, in un punto dove occorre procedere con molta attenzione vista l'assenza di un vero e proprio marciapiede. Quando l'Aurelia giunge in una galleria noi seguiamo sulla destra il tracciato pedonale per S. Pantaleo, che passa poco sopra il tunnel e procede in direzione sud tra le fasce terrazzate con muretti a secco.

Dopo un tornante, si percorre un sentiero che velocemente sale verso la piccola chiesetta di **S. Pantaleo** (163 m – 40 minuti di cammino da Zoagli), posta su un crinale panoramico a cavallo tra Zoagli e Chiavari.

Il tratto successivo ricalca la strada rotabile per **S. Ambrogio** (196 m – 1h di cammino da Zoagli), poco trafficata, ma priva di marciapiede. Prima dell’abitato si prende a sinistra Via Pound, una via secondaria che procede in piano fin quasi alla chiesa di S. Ambrogio. La raggiungiamo tramite una scalinata che sbuca sul sagrato della chiesa stessa. Notevole il panorama verso Rapallo e la costa fino a Portofino.

Seguendo il segnavia 5C ci riportiamo sulla strada rotabile, e da qui procediamo dritti in salita verso l’oratorio. A destra di quest’ultimo troviamo un sentiero che si immerge tra gli uliveti, in mezzo alle fasce. Da questo punto in poi sono numerosi i saliscendi che caratterizzano il percorso. Dopo un lungo tratto nel bosco sbuchiamo di fronte alla graziosa cappelletta di **S. M. Maddalena**.

Passata una zona boscosa si scende lungo una scalinata pietrosa che porta a valicare il Torrente Semorile. Torniamo a salire di quota fino alla frazione di **Semorile** (219 m – 2h 15’ di cammino da Montallegro - foto). Il tratto successivo sfrutta la strada rotabile per Zoagli fino all’abitato di **Cerisola**, che attraverseremo lungo la via interna pedonale. Ritornati sulla strada asfaltata, ne percorriamo un pezzo fino a trovare sulla sinistra una scalinata (via dei Frantoi) che sovrasta la rotabile per Zoagli e passa accanto ad alcune villette ed orticelli.

Addentrandoci nel bosco si nota a destra una deviazione (Strada Vicinale Cassottana), che utilizzeremo, mantenendoci in piano nel tratto successivo. Ancora un paio di saliscendi e ci troviamo di fronte all’abitato di **S. Andrea di Rovereto** (197 m – 3h 30’ di cammino).

Prima della chiesa, prendiamo a destra Scalinata Montà, che scende velocemente a valle, e taglia un tratto della strada rotabile che scende a Zoagli.

Dopo aver percorso un lungo tratto di Via S. Pietro, 150 metri prima del termine si prende a sinistra una creuza pedonale che velocemente ci porta alla S.S. Aurelia. Dopo averla attraversata, ne percorriamo un breve tratto, fino a prendere a sinistra Via Sem Benelli, la discesa che porta alla stazione ferroviaria. Pochi metri dopo imbocchiamo a destra una scalinata, che porta a Via G. Mameli, una via lastricata che più avanti confluisce su Via Garibaldi, la discesa finale verso il centro di **Zoagli**.

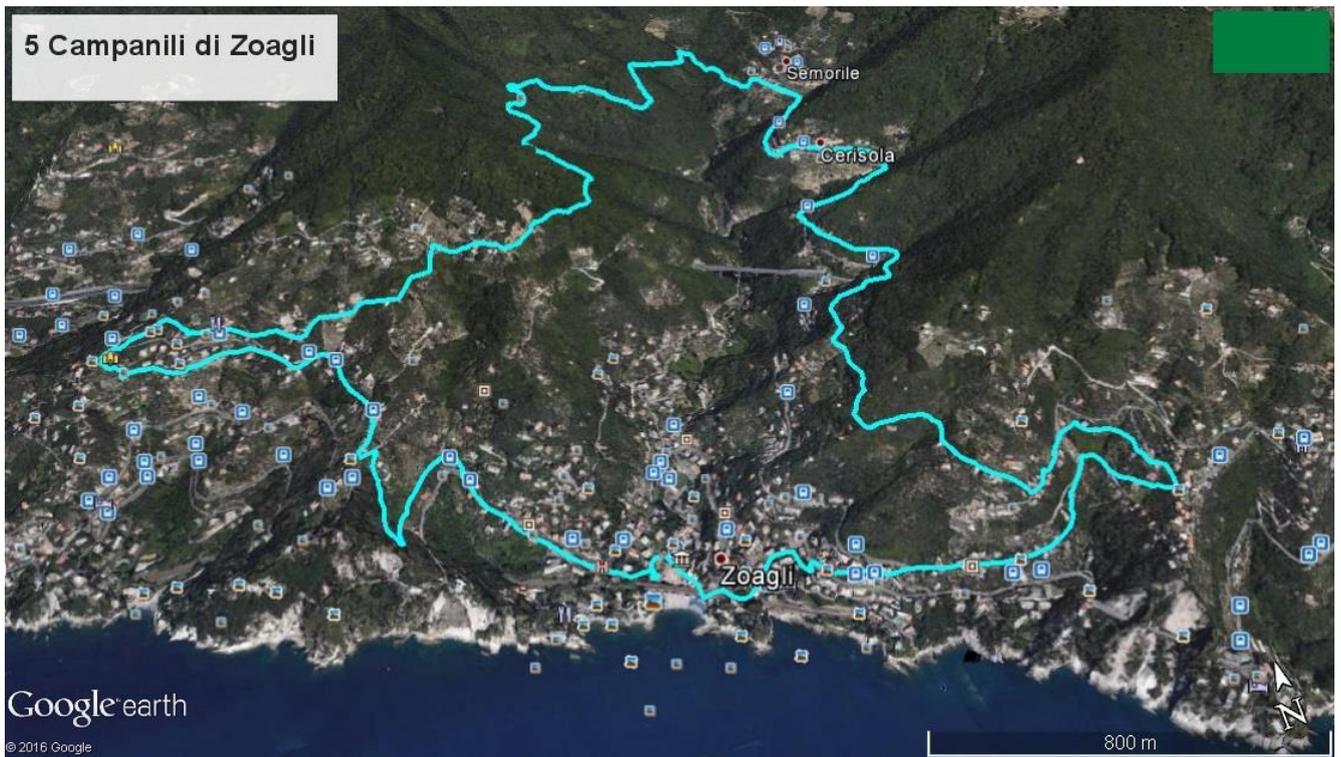
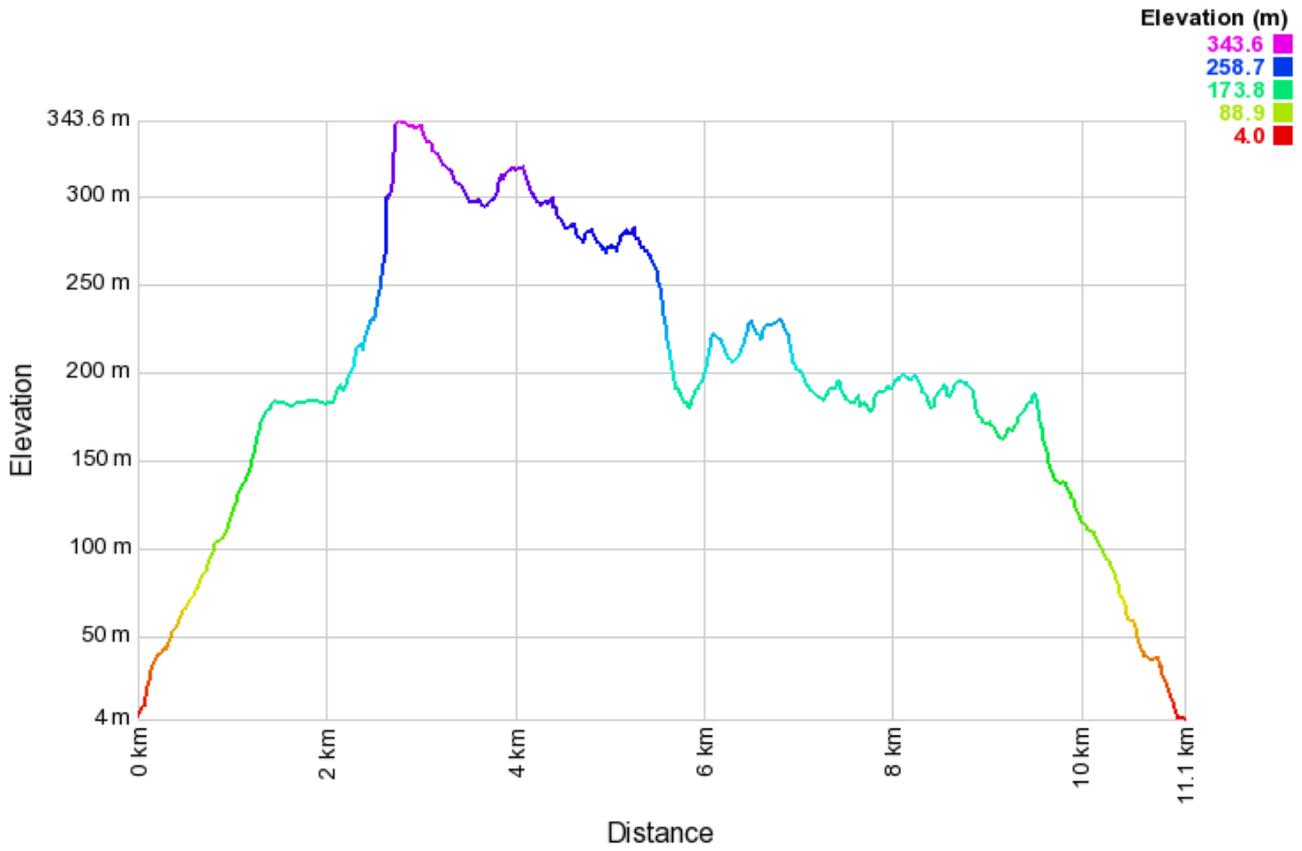


Termina così il nostro itinerario. Ricordiamo che la cittadina di Zoagli vanta una stupenda passeggiata a mare scavata sulla roccia con belle visuali sull’area del Tigullio e il Promontorio di Portofino.

Un consiglio: chi volesse spezzare in due tronconi la traversata può scendere a valle dall’abitato di Semorile, con un bus di linea APT.

Riferimento cartografico: estratto dalla carta dei sentieri del Parco di Portofino – scala 1:25.000 ed. Studio Cartografico Italiano- carta VAL

Verifica itinerario: marzo 2016



© Marco Piana 2016